

# Cultura & Spettacoli

culturaspettacoli@larena.it

tel. 045.96.00.111

La rassegna

## Parte Oltrecultura a Verona Arriva Florencia Di Stefano

• Un format agile e fresco con dieci talk e altrettanti speaker dei settori della tecnologia, arte, nuovi media e sostenibilità

Dieci happening-talk dedicati alle nuove generazioni e a chi crede nel futuro. Dieci speaker pronti a raccontarsi in un format agile e fresco, pensato per sviluppare e diffondere la cultura in tutte le sue sfaccettature, incoraggiando il dialogo tra persone e ambiti differenti. Il tutto in un'atmosfera smart e dinamica. Dopo il successo riscosso nelle altre città del Gruppo editoriale Athesis - Brescia, Vicenza e Mantova - Oltrecultura Fest approda per la prima volta a Verona. Promosso da L'Arena, Telearena e RadioVerona, l'appuntamento con la cultura sarà per ogni ultimo lunedì del mese nella suggestiva cornice di Villa Brasavola di Massa in piazza Cittadella. L'obiettivo è raccontare e discutere i diversi significati della parola «cultura» e «talento» attraverso testimonianze di vita e professionali di speaker impegnati nei settori della tecnologia, dell'arte, dei nuovi media, dell'ecosostenibilità, delle start-up e non solo.

Ad inaugurare il ciclo di incontri veronesi di Oltrecultura Fest lunedì 31 marzo sarà Florencia Di Stefano - Abichain, content creator, autrice, conduttrice radiofonica, televisiva e di podcast. Voce inconfondibile di Radio DeeJay, dove dà il buongiorno nel mattino del weekend, Florencia è portavoce di te-



Prima ospite La speaker Florencia Di Stefano Abichain

matiche culturali e sociali importanti nelle quali crede: la parità di genere, l'inclusione sociale, la sostenibilità e la body positivity in primis. Altri protagonisti seguiranno e verranno svelati di mese in mese fino a dicembre.

La partecipazione ai talk di Oltrecultura è gratuita, previa registrazione dal sito larena.it. Le iscrizioni al primo appuntamento apriranno domani, venerdì 21 marzo.

«La cultura non è solo e semplicemente un patrimonio da custodire. Ma è anche fucina, modello trainante di sviluppo della nostra società, imbocco di nuovi percorsi, indicazione di strade alternative che non negano nulla del passato e dell'identità, ma anzi, ne traggono linfa.

**Ogni lunedì**  
**Mamoli: «La cultura come modello di sviluppo, imbocco di nuovi percorsi che danno nuova linfa alla storia e all'identità»**

L'Arena con Oltrecultura si propone come portatrice di valore aggiunto, agorà in cui far incontrare i fermenti vitali della provincia - spiega Massimo Mamoli, direttore de L'Arena - per tracciare un cammino che non si esaurisce nel perimetro degli eventi, ma si pone l'ambizione di tracciare i confini più ampi di una città che nella conoscenza e coscienza di sé co-

struisce il proprio futuro». Tutti gli appuntamenti saranno trasmessi anche in live streaming su larena.it, oltre che sulla pagina Facebook e canale YouTube della testata. I talk saranno, inoltre, riproposti in prima serata su Telearena. Al termine di ogni appuntamento, vista l'ora, aperitivo offerto e momento di networking.

Oltrecultura Fest è un progetto crossmediale del Gruppo editoriale Athesis che coinvolgerà tutte le piattaforme de L'Arena, raccontando contenuti ad hoc attraverso articoli e 10 inserti speciali - uno per appuntamento - al sito con una sezione interamente dedicata al progetto nella quale sarà possibile trovare anticipazioni, contenuti speciali, interviste ai protagonisti e rivedere i talk, trasmessi anche su Telearena. Non mancherà poi il coinvolgimento dei profili social.

Oltrecultura Fest Verona avrà anche un proprio podcast che sarà distribuito mensilmente su Spotify, sulle principali piattaforme di podcasting e sui siti di giornali. Un format audio che riprenderà i contenuti degli eventi live per metterli a disposizione del grande pubblico. Il format sarà sviluppato, prodotto e distribuito da Zeep!, la digital agency di Athesis creatrice di contenitori e contenuti digitali unici per brand e aziende.

Oltrecultura Fest L'Arena vede come main partner Agsm Aim, BVR Banca Veneto Centrale, Fondazione Cariverona e Matilde Vicenzi, come food & beverage partner Burro & Salvia Banqueting, come digital partner Zeep! Agency, hosting partner Everywhere - Villa Brasavola di Massa.

Il puntaspilli



Alta Moda Donatella Versace con Lady Gaga

## Quando la moda conquista il Salone del Mobile

• Duemila visitatori e tutto esaurito a Milano Intanto Dario Vitale assume la direzione creativa di Versace

Calato il sipario su quello che sarà (o dovrebbe essere!) l'abbigliamento femminile per i prossimi autunno-inverno, non mancano gli eventi che vivacizzano il settore; ecco quindi l'acquisizione di Versace - dal 2018 proprietà della «Capri Holding», presidente e ceo John D.Jdol, che possiede anche la Michael Kors e la Jimmy Choo - da parte di Prada: operazione effettuata da Miuccia Prada assieme al marito Patrizio Bertelli ed al figlio Lorenzo Bertelli, responsabile della Corporate Social di Prada, di cui è complice nella scacchiera mondiale. Nel contempo Donatella Versace lascia la direzione creativa di quella che è stata la grande griffe di famiglia, assumendone il ruolo di chief brand ambassador, mentre il suo ruolo in Versace verrà ricoperto da Dario Vitale, originario della Costiera Amalfitana, già direttore dell'immagine e del marchio di Miu Miu, mentre nuovo direttore creativo ne dovrebbe essere (condizionale d'obbligo!) l'italo-belga Antony Vaccarello, che lascerebbe la direzione creativa di Saint Laurent. Ecco quindi, in contemporanea, la notizia che Demna (padre georgiano, madre russa, 44 anni il 25 marzo) terminata la presentazione, il prossimo luglio, della collezione Haute Couture di Balenciaga, sarà il nuovo designer di Gucci, considerato la «griffe ammiraglia» del Gruppo Kering, di cui sono ceo Stefano Cantino, e deputy ceo Francesca Belletini. Ma al «movimento stilisti» si affiancano pure con forza le prime notizie di quello che sarà il Salone del Mobile di Milano che prevede duemila esposito-

ri dall'8 al 13 aprile. In contemporanea ecco il «Fuori-Salone», che vede arrivare - oltre agli espositori e ai compratori - tanti visitatori e turisti che fanno registrare il tutto esaurito di alberghi, B&B, ristoranti. In attesa, quindi, dei nuovi eventi in Milano la Grande, di tutt'altro genere sono le notizie che vedono protagonisti nomi storici della moda: come Valentino che, con Giancarlo Giammetti, nella sede romana di piazza Mignanelli (dove assistemmo alle sue prime sfilate che già richiamavano dive e divine internazionali) viene aperta la Fondazione Valentino PM 23 (sì, proprio Piazza Mignanelli 23) dove, tenendosi in contatto con le maggiori scuole di moda internazionali ci si prefigge di fare scambi e indire concorsi con cui aiutare i giovani che desiderano inserirsi nella moda. Fra le numerose importanti iniziative ricordiamo che verrà messo a disposizione l'archivio con ultra numerose creazioni di Valentino. Inoltre vi è il progetto di costruire una struttura di accoglienza per famiglie e bambini italiani e stranieri in attesa delle visite al «Bambino Gesù». Roma, poi, ci riserva un'altra sorpresa: Maria Grazia Chiuri - ora a Parigi è direttore creativo delle collezioni Dior, dopo aver creato, con Piccioli, stupende collezioni Valentino - dal 2019 detiene il 100 per cento della «Palazzo della Cometa» - il Teatro della Cometa venne distrutto da un incendio nel 1969, ora ne è prevista la ristrutturazione - con il marito Paolo Regini e i figli Niccolò e Rachele, il prossimo maggio aprirà il nuovo bar del «Teatro della Cometa», posizionato nel foyer, dove - dal martedì alla domenica, dalle dieci a mezzanotte si troveranno proposte di caffetteria, cocktail e piatti «light fare».

**Maria Vittoria Alfonsi**

L'incontro all'Università di Verona

## Il «miracolo della forma» con Massimo Recalcati

L'Università di Verona incontra Massimo Recalcati. Oggi pomeriggio, a partire dalle 17, nell'aula Spb del polo Santa Marta, lo psicanalista presenterà la nuova edizione del suo libro «Il miracolo della forma». A dialogare con l'autore saranno Federico Leoni e Riccardo Panattoni, docenti di Filosofia morale dell'università di Verona. L'incontro è inserito nel ciclo di conferenze «L'altro dell'arte», promosso dalla piattaforma di ateneo Con-

temporanea, il Centro di ricerca Tiresia, l'Associazione lacaniana internazionale e la Società veronese di psicoanalisi. Il libro, pubblicato nel 2024 per Castelvecchi editore, arricchito da un apparato iconografico esplora il legame tra l'atto creativo e il processo di soggettivazione al centro della clinica psicoanalitica. Recalcati dimostra come sia in questa dimensione che si incontrano la pratica dell'arte e la psicoanalisi. Attraverso imma-



Massimo Recalcati

gini presenti nel libro, si interroga l'opera d'arte come luogo di tensione tra forma e pulsione, criticando alcune derive dell'arte contemporanea. A partire da Lacan, una delle personalità di spicco della psicoanalisi francese, Recalcati elabora un'estetica psicoanalitica che restituisce valore a forma e bellezza, intesa non come fuga dal trauma del reale, ma come incontro con l'aspetto più perturbante dell'esistenza.